



Il San Paolo d'Argon tricolore indoor

## Tamburello femminile Nella doppia finale di Itri le gialloblù battono le sarde del Santa Giusta San Paolo d'Argon super: lo scudetto indoor è suo

**SAN PAOLO D'ARGON 13 13**  
**AEDEN SANTA GIUSTA 0 8**

**SAN PAOLO D'ARGON:** V. Trapletti, C. Parodi, L. Parodi, di Salvo, Mazzuchelli, E. Trapletti, Dt. Vismara.  
**AEDEN SANTA GIUSTA:** Garau, Cadoni, Sanna, Marino, Spinelli, Dt. Dessi.  
**NOTE:** gara 1, cambi campo 3-0, 13-0; 40/40: 2-0. Durata 47'. Gara 2: cambi campo 3-0, 6-0, 7-2, 8-4, 10-5, 11-7, 13-8; 40/40: 1-5. Durata 70'.

La storia chiama e la squadra femminile di serie A di tamburello del San Paolo d'Argon risponde con la conquista del primo scudetto nell'attività indoor. Ci sono riuscite ieri vincendo la doppia finale disputata in provincia di Latina, a Itri, con la sin troppo temuta formazione oristanese della Aeden Santa Giusta. Un trionfo meritato e netto, mai messo in di-

scussione dalle rivali. Una vittoria prestigiosa, che suggella nel miglior modo possibile un campionato che prima della finale le ha viste dominare il girone A (nord Italia) ottenendo ben 11 successi su 12 gare. Le sarde, vincitrici del girone B (centro-sud Italia), erano considerate da molti come le favorite, visto che da tanti anni sono protagoniste di questa specialità che si gioca in palestra. Al loro attivo hanno infatti lo scudetto del 2007, una Coppa Italia e una Coppa Europa, oltre a molti piazzamenti nel campionato nazionale.

Ieri sulla loro strada hanno però trovato un San Paolo perfetto, che ha stravinto le due gare della finale: la prima con un secco 13-0, l'altra per 13-8. E dire che le oristanesi ci hanno messo la necessaria determinazione. Ma il loro impegno non è bastato a fermare un San Paolo d'Argon

scatenato. La squadra gialloblù ha dominato il campo imponendo il suo gioco dall'alto di una superiorità cristallina, e le due gare non sono mai state in discussione nel punteggio. Le ragazze di Vismara le hanno gestite facendo sempre ciò che hanno voluto, grazie a una condizione di forma impeccabile. Tutte hanno dato il massimo sia sul piano atletico sia nell'eseguire i compiti affidati dal loro allenatore. Nessuna ha brillato più di tutte. Ma tutte hanno disputato due partite senza alcuna sbavatura mirando solamente a concretizzare il lavoro e l'impegno degli ultimi quattro mesi con la conquista della vittoria che vale un posto meritato negli annuari di questo sport.

Uno scudetto indoor che a Bergamo mancava dal 2002.

Bruno Gamba

### IL TORNEO

#### MEMORIAL BREVIARIO VINCE IL BONATE SOPRA

Confermando i pronostici, che la indicano come una sicura protagonista del prossimo campionato di serie B open maschile, ieri il Bonate Sopra s'è aggiudicato con facilità la finale del suo Memorial Clarino e Mario Breviario, quadrangolare di casa. Opposta al San Paolo d'Argon, la squadra del presidente Cisana s'è imposta per 13-2: gli argonesi hanno costantemente sofferto il gioco dei rivali, in particolare negli scambi sulla lunga e media distanza. Nella finalina per il terzo posto, Cignagio-Filagomame 13-9.

**Atletica** Una giornata ricca di medaglie per i portacolori della nostra provincia, che conquistano più volte il podio nel Lazio e nelle Marche

# Dall'oro di Yassine al bronzo di Federico

Bergamaschi in evidenza ai campionati italiani di cross e lanci: Rachik, trapiantato a Castelli Calepio, vince a Formello

Oro, argento e bronzo. Non s'è fatta mancare niente BergamoAtletica nel fine settimana che laureava i numeri uno italiani di corsa campestre e lanci.

#### QUI FORMELLO, YASSINE L'ORO DEGLI ALLIEVI

In provincia di Roma si assegnavano i titoli tricolori di cross, e in una manifestazione che fra i senior ha incoronato Elena Romagnolo e Kaddour Slimani, la nostra provincia ha fatto parlare di sé a livello giovanile, anche nel cross.

Yassine Rachik, atleta d'origine marocchina trapiantato a Castelli Calepio, è infatti il nuovo numero di specialità categoria allievi: 16'36" il suo tempo impiegato per completare i 5 chilometri del percorso, con concorrenza distanziata di quasi mezzo minuto.

Prestigiosa medaglia d'argento nei cadetti per Nadir Cavagna: meglio del 15enne portacolori dell'Atletica Valle Brembana, sul tracciato lungo 2,5 km, ha fatto solo l'italo marocchino Yemanehan Crippa (S.a. Valchiese) lì a distanziarlo al traguardo di 18 secondi (7'52" il tempo del vincitore).

Il podio di Cavagna, insieme alla tredicesima posizione di Omar Guerniche (Atletica Presezzo, 8'36") ha consentito alla Lombardia di imporsi nella speciale graduatoria riservata alle regioni.

Degli altri orobici in gara, la migliore, è stata Ilaria Guerini, che ha regalato al Gav Vertova un onorevole 31° posto nella 4 km allieve.

#### QUI SAN BENEDETTO IL BRONZO DI ZUCCHINALI

Nelle Marche si è scesi in pedana per la finale nazionale dei tricolori invernali di lanci, e se in senso assoluto hanno strappato applausi le prove dei martellisti Nicola Vizzoni e Silvia Salis (i loro 78,22 e 71,25 sono la seconda e la terza misura mondiale del 2010). I lanciatori bergamaschi sorridono per le liete notizie provenienti dal disco.

Federico Zucchinale, 21enne di Arcene, è infatti medaglia di bronzo di specialità fra gli under 23. 46,64 (al secondo tentativo) la misura in grado di regalare al portacolori della Cento Torri Pavia (cresciuto nell'Estrada) la decima posizione complessiva e il podio di categoria.

Sedicesimo assoluto e quarto Under 23 Mattia Gabbiadini che nel lancio del martello fa registrare il suo nuovo personale (55,84). Sesto posto nel disco giovanile (attrezzatura 1,750 kg) per Mirko Bonacina (43,17).

Completa il quadro della giornata, sempre nel settore lanci ai campionati italiani invernali di San Benedetto del Tronto la medaglia di legno categoria promesse di Luisa Scasserra (49,05), nona assoluta nel martello al femminile, precedendo la seconda lancia-trice orobica in gara, quella Federica Castelli (48,58) che ha regalato all'Atletica Bergamo 59 Creberg un altro onorevole piazzamento fra i migliori dieci.

L. P.



Federico Zucchinale, 21 anni di Arcene, bronzo fra gli under 23 nel disco

### FOOTBALL AMERICANO: DOMENICA A PARMA

#### I LIONS SONO PRONTI ALL'ESORDIO

Manca ormai poco all'inizio della nuova stagione di football americano, la terza sotto l'egida della Ifl. Assieme alle otto squadre sinora iscritte (Doves Bologna per ora non ammesse) anche i Lions Bergamo. Il via ufficiale sabato prossimo, 13 marzo, con la gara inaugurale tra Marines e Giants; l'epilogo il 26 giugno con l'Italian Super Bowl di Milano. Gli orobici esordiscono domenica 14 a Parma con i Panthers. Gare casalinghe come sempre allo stadio di Osio Sotto.

Per affrontare al meglio Ifl ed Eurobowl, i bergamaschi hanno intrapreso da inizio febbraio la preparazione sotto la guida di un esperto coaching staff. Head coach, offensivo coordinatore e «qb» coach è Doug Cosbie, per 10 anni (1979-1988) tight end dei Dallas Cowboys e, come se non bastasse, giocatore convocato al Pro Bowl (una sorta di all star game) per ben tre stagioni di fila. Lo statunitense è allenatore dal 1991: nel 1997 e 1998 è stato offensivo coordinatore nei Golden Bears dell'università di California (Div. Ia). Il resto dello staff comprende Brian Baldinger, Federico Bianca, Mike Medeiros, Davide

Donnini, Roberto Castellano, Neil Hamilton, Rich Brown e Aristide Marossi che, pur nella Nazionale U19, farà la sua parte nella conduzione della difesa bergamasca.

Quanto ai giocatori, sarà Bradley Van Pelt a guidare l'attacco orobico: scelto nel 2004 dai Denver Broncos proveniente da Colorado State (Ncaa Div. Ia), nel 2006 ha firmato per gli Houston Texans. Van Pelt potrà anche ricoprire il ruolo di safety e allo stesso modo anche William Norwood da Ohio University potrà scendere in campo quale ricevitore e cornerback. Il terzo Usa è invece Frank Brown, proveniente da Midwestern State, schierabile come strong safety, linebacker esterno e difensivo end nonché in attacco come running back e tight end. Se altri arrivi sono previsti più avanti in chiave Eurobowl, alcuni giocatori italiani sono già a disposizione: Timothy Perego, cornerback e free safety proveniente dai Rhinos Milano; Sergio Roccati, aggiunta per la linea offensiva dai Redskins Verona; Matteo Zucco, nazionale agli ultimi Europei, ricevitore arrivato dai Blacks Torino.

Alessandro Pavoni

### RUGBY C ÉLITE

#### REPROSCAN, A GUSSAGO PARI CON RAMMARICO

Lo scontro salvezza tra Gussago e Reproscan finisce in parità e gli orobici escono dal campo con il rammarico di non aver portato a casa la vittoria.

Il modo in cui è maturato lo score finale, quindici pari, è l'emblema di quanto visto durante il match; i padroni di casa hanno affidato al piede di Lucello tutte le realizzazioni,

non riuscendo a segnare nemmeno una meta, mentre i giallorossi di mete ne hanno realizzate tre, con Pertusio, Pezzotta e Dacconi, tutte figlie di uno strapotere costante degli avanti, tra i quali bisogna segnalare il prezioso rientro di Travaglione.

Gli errori dalla piazzola non hanno permesso ai giallorossi di prendere il largo nel pun-

teggio; oltre a questa voce negativa, bisogna sottolineare l'indisciplina, che è costata a Bergamo ben tre espulsioni temporanee.

Nonostante questi aspetti, che incidono solitamente in maniera pensate nell'economia della gara, Pezzotta e compagni hanno sempre tenuto bene il campo e rischiato di ottenere quattro punti in classifica.

### SERIE C

#### IL DALMINE CI HA PRESO GUSTO: QUINTA VITTORIA DI FILA

Non c'è due senza tre. Dopo il successo nell'amichevole di fine estate e quello del girone d'andata, il Rugby Dalmine sconfigge per la terza volta il Seregno in questo 2009/10. Il risultato finale recita 32-0 per i gialloverdi di Cilent, che volano a 55 punti in classifica e paliono non fermarsi più. La quinta vittoria consecutiva, malgrado la poca spettacolarità del match, è molto utile visto il gran numero di infortuni alla vigilia. A causa di questo Cilent si è reinventato la formazione e ha fatto scendere in campo elementi poco utilizzati finora. Le mete dalminesi (sei, bonus punti portato ancora a casa) sono state siglate da Arnoldi, Brembilla, Dell'Aquila, Morandini, Seghezzi (prima gioia stagionale) e Sylla. A fine gara il tecnico ha commentato la prestazione dei suoi: «Abbiamo giocato sotto i nostri ritmi; probabilmente si inizia a sentire la stanchezza. Si poteva vincere meglio, ma abbiamo avuto un sacco di infortuni dell'ultima ora». Ben più rassicurante, invece, il presidente Guglielmo Berlendis: «Abbiamo dimostrato la nostra superiorità, ora andiamo avanti così». Ora una settimana di stop, poi di nuovo in campo il 21 contro il Rho.

Per gli abbonati

# Prezzo bloccato

e tanti vantaggi!

- prezzo bloccato dal 2005
- risparmio assicurato (oltre il 30% di sconto)
- non perdi nessun numero del giornale
- ricevi uno splendido regalo
- hai diritto agli sconti offerti dalla tessera NoiClub
- per le aziende, l'abbonamento è fiscalmente deducibile
- la versione on line del giornale ti costa solo 12 euro l'anno\*\*

<b>Abbonamento trimestrale</b>	<b>Abbonamento annuale</b>
7 giorni: 83 euro 106-euro	7 giorni: 282 euro 431-euro
6 giorni: 73 euro 91-euro	6 giorni: 247 euro 368-euro

**Come abbonarsi:**

- allo sportello abbonamenti con contanti, assegno, bancomat o carta di credito
- telefonando allo 035 358 899 per titolari di carta di credito VISA o Mastercard
- bollettino postale c.c. numero 327247 - intestato a SESAAB SpA Bergamo (\*)
- bonifico bancario su Credito Bergamasco - intestato a SESAAB SpA (\*)

numero IBAN IT4380333611101000000032700

(\*) si prega di inviare la ricevuta via fax allo 035 386 275 completa di n. telefonico e indirizzo per la spedizione

(\*\*) l'abbonamento alla versione on line è attivabile dal sito [www.ecodibergamo.it/abbonamenti](http://www.ecodibergamo.it/abbonamenti) solo dopo il recapito della prima copia del giornale

**Sportello abbonamenti**  
Viale Papa Giovanni XIII, 124 - Bergamo - Telefono: 035 358 899 - E-mail: [abbonamenti@eco.bg.it](mailto:abbonamenti@eco.bg.it)  
Orari: feriali 8.30 - 12.30 e 14.30-18.00 - sabato 8.30 - 12.00

**100 anni di Giro.**  
In regalo agli abbonati, un prezioso volume sulla corsa rosa corredato da oltre 250 immagini.

**L'ECO DI BERGAMO**  
Uno di famiglia.